

Biografia di Franco Del Prete

Franco Del Prete figura mitica della musica italiana e del Neapolitan Power, nasce a Frattamaggiore paese dell'hinterland napoletano, dopo varie esperienze con gruppi napoletani, nella metà degli anni sessanta incontra James Senese e Mario Musella dando vita al leggendario gruppo "the Showmen". La vittoria al Cantagiorno del 1968 con l'indimenticata versione rhythm & blues di Un'ora sola ti vorrei e la partecipazione al Festival di Sanremo dell'anno successivo con Tu sei bella come sei sono solo due momenti dell'intensa, breve stagione della band. La sua è una carriera inarrestabile, dopo lo scioglimento degli Showmen con l'amico di sempre a James Senese prova dapprima a rimettere in piedi gli Showmen dopo la fuoriuscita di Mario Musella e poi si rende protagonista di un'altra straordinaria avventura: la nascita di un altro leggendario gruppo, i Napoli Centrale, di cui è anche l'autore dei testi. È il 1975, il suono si ispira ai nuovi canoni del jazz rock, mentre i testi raccontano con rabbia storie proletarie come nel caso di Campagna, il primo singolo del gruppo. Tre LP che ottengono ottimi risultati di vendita e concerti in tutta Europa, compresa l'esibizione al prestigioso Montreux Jazz Festival, dimostrando il gradimento del pubblico e della critica. Proprio il successo di Napoli Centrale prepara la strada all'affermazione del cosiddetto Neapolitan Power e di Pino Daniele, ingaggiato come bassista del gruppo poco prima del suo esordio da solista. La fine dell'esperienza dei Napoli Centrale stimola Franco Del Prete a sviluppare le sue qualità di paroliere senza mai trascurare, naturalmente, la sua passione per la batteria. Nel 1980 entra a far parte dello staff di Gino Paoli partecipando come batterista alla registrazione del disco Ha tutte le carte in regola. Nel 1991 è di nuovo al Festival di Sanremo, questa volta per accompagnare Eduardo De Crescenzo per cui firma le parole di La musica va e tutti i brani dell'album Cante jondo. Dal 1994 al 1997 scrive e suona per Sal da Vinci tre album tra cui la canzone Vera che in America vendette due milioni di copie. Nel 2001 la storia si ripete e Franco Del Prete ritorna a Sanremo scrivendo, insieme a Marcello Vitale, la delicata Pioverà cantata da Peppino Di Capri.

Ha scritto canzoni anche per altri artisti e le sue parole sono state cantate da Lucio Dalla, Raiz (Almamegretta), Zulù (99 Posse), Tullio De Piscopo, Peppe Barra, Massimo Ranieri, Gino Paoli, Enzo Gragnaniello, Fausto Cigliano e tanti altri. Dal 2009 la sua nuova avventura si chiama Sud Express col quale ha all'attivo (sotto il soprannome di Franco Del Prete Sud Express) l'album L'ultimo apache (2009) e Radice (2011) di Enzo Gragnaniello (Enzo Gragnaniello & Sud Express). Nel 2007 è stato ospite come batterista nel concerto del regista Abel Ferrara. Nel 2009 e 2014 ha partecipato al progetto di beneficenza REGGAE 4 SHASHAMENE (vol. I e vol. II), iniziativa promossa da Elio Fioretti per l'Axum di Messina (Associazione di Amicizia e Cooperazione Italia- Etiopia) insieme ad altri artisti italiani e stranieri, tra cui Ciccio Merolla, Ernesto Vitolo, Rino Calabritto, Mauro Romano, Sir Oliver Skardy, Davide Cantarella, Madi Simmon, gli artisti etiopi Aster Aweke, Zeleke Gessese, Teddy Afro nonché il gruppo molisano Noflaizone. 2013 Riceve il premio Capri Awards nel ambito della rassegna "cinema internazionale" diretta da Pasquale Vicidomini. Nel 2016 la rivista Classic Rock lo inserisce tra i 10 migliori batteristi Italiani che hanno rivoluzionato il modo di suonare. Nel 2016 Franco riprende la collaborazione con l'amico di sempre James Senese, scrivendo testi e registrando tracce di batteria nel suo nuovo album coi Napoli Centrale 'O sanghe disco che ha vinto il premio Tenco.